

Boom dell'agriturismo a Capodanno, si va verso il 'tutto esaurito'

notizia pubblicata **14 Dicembre 2016** alle ore **11:50** nella categoria **Associazioni**



L'Agriturismo sarà il protagonista del Capodanno degli italiani. In particolare sarà premiata la ristorazione dall'agriturista natalizio che, mai come in questo periodo dell'anno, si dimostra sensibile al buon cibo genuino, alla natura, alla sostenibilità e alla qualità. È quanto svela Agriturst, associazione di Confagricoltura, che traccia il borsino delle prenotazioni natalizie regione per regioni.

Partendo dal Mezzogiorno si registra il tutto esaurito già da metà ottobre in Campania, non solo in Costiera ma anche nelle zone interne, con prenotazioni pervenute già da fine agosto per un soggiorno medio di tre giorni; molto bene anche la Puglia, soprattutto per chi offre anche ristorazione, come anche la Calabria. Ottimi risultati anche in Sicilia per tutto dicembre, dove si registra il boom a Capodanno con famiglie allargate di 15/20 persone.

In linea il trend positivo degli agriturismi di Lazio e Emilia Romagna, ma anche in Toscana, nonostante qui l'offerta superi la domanda, dove sono super gettonati ville storiche e castelli non lontani dalle città d'arte. In Veneto, dopo un'estate a forte presenza straniera, le festività premieranno soprattutto chi fa ristorazione. Positivi i risultati in Lombardia per la ripresa delle cene aziendali in campagna, bene anche il turismo locale sia a Natale che a Capodanno. In Piemonte, dopo il pienone nell'epoca del tartufo, grande richiesta soprattutto per il Capodanno in montagna, dove gli operatori sperano che ci sia la neve. Richiestissimo il Trentino che va verso il tutto esaurito, mentre soffrono Umbria e Marche a causa del

terremoto, anche nelle zone lontane dal sisma.